



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

Via Salimmo n. 4 – 25056 Ponte di Legno (BS)
Tel. 0364.929800 – C.F. 00649470176 - P. IVA 00574390985

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA N° 3/2026 del 11/02/2026

D1 MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO DENOMINATO "COND. CASE DI PIETRA" SITO IN VIA CESARE BATTISTI N. 53 (FG. 36 MAPP. 439)

IL SINDACO

DATO ATTO che in data 08/02/2026 è stato eseguito un intervento da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia, per un incendio che ha interessato il tetto in legno del condominio denominato "Le case di pietra", articolato su tre piani fuori terra e costituito da sei appartamenti, che successivamente si è esteso anche ai locali posti nella mansarda sottotetto;

CONSIDERATO che nella comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia, pervenuta al protocollo comunale il giorno 10/02/2026 al n. 1084, si segnala che *"Comunicasi che in data 08/02/2026, personale di questo Comando è intervenuto, presso l'indirizzo in oggetto, per incendio che ha interessato il tetto in legno del condominio denominato "Le case di pietra", articolato su tre piani fuori terra e costituito da sei appartamenti, che successivamente si è esteso anche ai locali posti nella mansarda sottotetto.*

L'opera di spegnimento, che ha visto coinvolte più squadre sopraggiunte in loco inviate dai distaccamenti di Darfo B.T., Edolo, Vezza d'Oglio, Brescia e dai distaccamenti volontari di Vermiglio e Ossana per il supporto con l'autoscala, ha permesso di contenere la propagazione della combustione, evitando che si estendesse anche agli altri appartamenti e altre strutture adiacenti, nonché limitando i danni a circa metà del tetto della struttura e agli appartamenti posti al di sotto di essa e ai piani immediatamente inferiori. Per quanto sopra, poiché l'incendio ha causato danni a circa metà copertura lignea e a diversi appartamenti posti al di sotto di essa, rendesi necessario far eseguire, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, una accurata verifica strutturale e strumentale dell'intera struttura condominiale e dei piani di calpestio delle abitazioni presenti nel condominio, una accurata verifica/ripristino degli impianti di servizio (elettrico e adduzione gas) nonché tutti i lavori di ripristino, assicurazione e di consolidamento che il caso richiede producendo le relative dichiarazioni di conformità ex DM 37/08. Nelle more dei provvedimenti richiesti, l'intero stabile è da considerarsi non praticabile e le utenze a servizio del suddetto condominio (impianti elettrico e adduzione gas) dovranno rimanere disattivati."

RICONOSCIUTA la necessità, come evidenziato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia, di garantire il permanere delle massime condizioni di sicurezza;

VISTO l'art. 2053 del C.C. *"Rovina di edificio. Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione"*;

VISTO l'art. 677 del C.P. *"Omissione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina. Il proprietario di un edificio o di una costruzione che minacci rovina ovvero chi è per lui obbligato alla conservazione o alla vigilanza dell'edificio o della costruzione, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da lire trecentomila a un milione ottocentomila. La stessa sanzione si applica a chi, avendone l'obbligo, omette di rimuovere il pericolo cagionato dall'avvenuta rovina di un edificio o di una costruzione. Se dai fatti preveduti dalle disposizioni precedenti deriva pericolo per le persone, la pena è dell'arresto fino a sei mesi o dell'ammenda non inferiore a lire seicentomila"*;

VISTO l'art. 3.1.13 del Titolo III del Regolamento Locale di Igiene Tipo;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

1. Ai seguenti soggetti:

- All'AMMINISTRATORE DEL CONDOMINIO DENOMINATO "CASE DI PIETRA" Avv. Dall'Oglio Luisa, immobile censito al mappale 348 fg. 36;
- Alla Sig.ra [REDACTED] e alla Sig.ra RAVARELLI FRANCA, in qualità di proprietari del sub. 11;
- Al Sig. [REDACTED], proprietario del sub. 12;
- Al Sig. [REDACTED] proprietario del sub. 13;
- Al Sig. [REDACTED] proprietari del sub. 21, 23, 26 e 516;
- Alla Sig.ra [REDACTED] proprietarie del sub. 22;
- Alla Sig.ra [REDACTED] proprietari del sub. 24;
- Al Sig. [REDACTED] proprietario del sub. 27 e 506;
- Alla Sig.ra [REDACTED] proprietari del sub. 28 e 511;
- Al Sig. [REDACTED] proprietario del sub. 29 e 512;
- Alla Sig.ra [REDACTED] proprietaria del sub. 30;
- Al Sig. [REDACTED] proprietario del sub. 31 e 513;
- Alla Sig.ra [REDACTED] proprietari del sub. 32, 509, 510 e 517;
- Alla Sig.ra [REDACTED] proprietari del sub. 502;
- Alla Sig.ra [REDACTED] proprietari del sub. 515;

di realizzare con urgenza le opere per il ripristino delle condizioni di sicurezza delle Unità Immobiliari in oggetto e quant'altro necessario per la tutela della privata incolumità, previa presentazione al Comune di Ponte di Legno di una relazione descrittiva ed eventualmente di un elaborato riportante le opere da realizzarsi, entrambi redatti da un tecnico abilitato;

2. il divieto di utilizzo di tutte le unità immobiliari poste all'interno del condominio.

AVVERTE

che qualsiasi danno nei confronti di terzi, derivante dalla suesposta situazione, sarà ascrivibile esclusivamente ai proprietari degli appartamenti;

DISPONE

- 1) la notifica della presente ordinanza all'amministratore del Condominio denominato "Case di Pietra", che dovrà dare comunicazione a tutti i proprietari delle unità immobiliari all'interno del condominio e provvedere all'affissione della presente nei pressi del fabbricato pericolante;
- 2) la pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio on-line;
- 3) la trasmissione per conoscenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia, alla Prefettura di Brescia, alla Stazione dei Carabinieri di Ponte di Legno e alla Polizia Locale;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, o al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento medesimo.

IL SINDACO
(dott. Ivan Faustini)

